

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 8  
a iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Vitri, Nobili, Ruggeri

Procedure e tempi per l'assistenza sanitaria regionale al suicidio medicalmente assistito ai sensi e per effetto delle sentenze n. 242/2019 e n. 135/2024 della Corte costituzionale

Signori Consiglieri,

questa proposta di legge regionale, elaborata e promossa dall'Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica, si pone l'obiettivo di definire il rispetto e la diretta applicazione, relativamente a procedure e tempi, della sentenza della Corte costituzionale "Antoniani/Cappato", n. 242/2019, che ha "dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 580 del codice penale, nella parte in cui non esclude la punibilità di chi agevola l'esecuzione del proposito di suicidio, autonomamente e liberamente formatosi, di una persona tenuta in vita da trattamenti di sostegno vitale e affetta da una patologia irreversibile, fonte di sofferenze fisiche o psicologiche che ella reputa intollerabili, ma pienamente capace di prendere decisioni libere e consapevoli, sempre che tali condizioni e le modalità di esecuzione siano state verificate da una struttura pubblica del servizio sanitario nazionale, previo parere del comitato etico territorialmente competente", e della sentenza della Corte Costituzionale n. 135/2024.

La sentenza n. 242/2019, dunque, individua determinate condizioni di accesso alla morte medicalmente assistita nonché un percorso di verifica, attraverso il Servizio sanitario nazionale, di queste condizioni e delle modalità per assumere un farmaco efficace ad assicurare la morte più rapida, indolore e dignitosa possibile.

Nell'ambito delle competenze delle Regioni, dunque, questa proposta di legge mira a definire i ruoli, i tempi e le procedure delineate dalla Corte costituzionale attraverso una sentenza immediatamente esecutiva, ferma restando l'esigenza di una legge nazionale che abbatta le discriminazioni tra malati oggi in atto. Le storie di alcuni malati che, all'indomani della sentenza della Corte costituzionale, si sono rivolti all'Associazione Coscioni per poter fruire di un diritto sancito a livello costituzionale, sono state fondamentali per individuare le maggiori criticità e i passaggi sui quali una legge nazionale ha il dovere di intervenire, ma sono altrettanto fondamentali per definire i tempi e le procedure già individuate dalla sentenza costituzionale, abbattendo gli ostacoli procedurali e consentendo un accesso agevole al suicidio medicalmente assistito.

Proprio al fine di arginare tali ostruzionismi, ritardi e difficoltà che si aggiungono alle sofferenze di chi chiede di accedere alla morte medicalmente assistita, si rende necessario chiarire gli aspetti procedurali dettati dalla Corte costituzionale, sia per i malati che per le strutture sanitarie che devono fornire risposte e assistenza.

Lo scopo della legge è assicurare alle persone in condizioni corrispondenti al giudicato costituzionale, a seguito del parere dei comitati etici sulle condizioni e modalità, la piena assistenza e presa in carico del Servizio Sanitario Regionale nella procedura di auto somministrazione del farmaco così come anche di recente dichiarato dal Ministro della Salute, come già avvenuto in altre Regioni italiane che hanno legiferato in materia, come per esempio, di recente, la Toscana attraverso la legge regionale 16/2025 (Modalità organizzative per l'attuazione delle sentenze della Corte costituzionale 242/2019 e 135/2024).

La proposta di legge contiene 5 articoli.

L'articolo 1 definisce le verifiche e l'assistenza sanitaria in ogni fase del percorso di suicidio medicalmente assistito su richiesta della persona malata.

L'articolo 2 definisce le condizioni d'accesso all'assistenza.

L'articolo 3 contiene la definizione delle verifiche sulle condizioni di accesso e erogazione dell'assistenza al suicidio medicalmente assistito.

L'articolo 4 stabilisce la gratuità della prestazione.

L'articolo 5 contiene l'attestazione dell'invarianza finanziaria.

SCHEDA ECONOMICO-FINANZIARIA  
(articolo 84 del Regolamento interno)

Proposta di legge regionale "PROCEDURE E TEMPI PER L'ASSISTENZA SANITARIA REGIONALE AL SUICIDIO MEDICALMENTE ASSISTITO AI SENSI E PER EFFETTO DELLE SENTENZE N. 242/2019 E N. 135/2024 DELLA CORTE COSTITUZIONALE"

**Elementi idonei a suffragare la neutralità o invarianza finanziaria**

<p><b>CLAUSOLA DI NEUTRALITÀ O INVARIANZA FINANZIARIA</b></p> <p>La proposta di legge non comporta nuovi o maggiori oneri finanziari o minori entrate a carico del bilancio regionale.</p>	<p><i>Ai relativi costi si provvede nell'ambito della dotazione per le prestazioni e servizi garantiti con fondo sanitario regionale</i></p>
--	--